



Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

I. Coorte Autonoma

Comando Ufficio Distaccato di Cagliari

Provincia di Cagliari

Comune di Vallermosta

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici a norma dello art. 1 -
Tit. I, Cap. I del Regio Decreto 30 Dicembre 1923, N. 3267.

RELAZIONE

Cagliari, 5 DIC. 1941 Anno 19

Visto: Il Comandante Ufficio Distaccato ADDATO
(Cent. Anti dr. Capetto)



L'Ufficiale incaricato

UFFICIALE ADDETTO
(L. M. Silva, Dott. Giustino)

[Signature]

Parte Prima - GENERALITÀ

Il territorio del Comune di Vallermosa ha la superficie di ettari 6181, ed è situato nel ⁽¹⁾ bacino fluviale del Rio Cixerri

La popolazione residente nel Comune è di circa 1510 abitanti adibiti principalmente ai lavori dell'agricoltura e della pastorizia

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è ⁽²⁾ agrario-pastorale

Esso giace per circa 2/3 ⁽³⁾ in pianura e per circa 1/3 sulle pendici della collina e della montagna.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di schisti cristallini del cambrico e del silurico con intercalazioni di schisti calcarei. Sono terreni poco fertili principalmente per il dilavamento al quale sono soggetti: tuttavia su questi tende a svilupparsi la vegetazione forestale unica coltura capace di valorizzarli

L'altitudine sul mare varia da metri 100 (cento) a metri settecento (700)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal trenta % al settantacinque % con prevalenza del sessanta %.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente ⁽⁴⁾ torrentizio verificandosi prolungati periodi di magra (Aprile-Settembre) e persistenti periodi di pioggia (Dicembre-Febbraio) con successivi allagamenti della sottostante pianura; è necessario quindi tutelare e ricostituire il bosco in tali terreni, unico mezzo per aumentare i tempi di corrivazione delle piogge.

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità si presenta ⁽⁵⁾ piuttosto saldo e non sono da temere eventuali smottamenti e franamenti.

La superficie territoriale, secondo il catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	TOTALE
Seminativo	-- -- --	----	3 4 92	3 4 92
Seminativo irriguo	-- -- --	-- --	--	--
Pascolo	15	-- --	39	54
Pascolo arborato cespugliato	1082	12	565	1659
Castagneto da frutto	--	--	--	--
Sugherete	--	--	--	--
Incolto produttivo	82	--	617	699
Incolto sterile	102	--	--	102
Bosco d'alto fusto	175	--	--	175
Bosco misto	--	--	--	--
Bosco ceduo	--	--	--	--
TOTALE	1456	12	4713	6181

N. B. — Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro. *dati relativi ai primi calcoli del 1929.*

⁽⁶⁾ _____

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idro-geologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi « ad libitum » può portare al disboscamento o all'irrazionale utilizzazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto conoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idro-geologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita:

per il bacino fluviale del Rio Cixerri in N. due ZONE DI VINCOLO
per il bacino fluviale del in N. » »

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo. Tali sono le particelle n. 42 - 51 - 60 - 62 - 72 - 84 - 85 - 86 - 87 della zona F.1 Sez. A e della superficie complessiva di Ha. 2.24.85 che per la più facile delimitazione della zona di vincolo vi sono state incluse.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 3°, in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura esterna dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esentati dal vincolo) sono contornate da una linea grossa in giallo con sfumatura interna dello stesso colore.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile con le mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali, o con le tavolette al 25.000 dell'I.G.M.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha 755 circa, secondo i rilievi del cat. 1929. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie qualità di coltura, come appresso nel seguente specchio, ma in realtà la superficie boscata allo stato attuale, inclusa nelle zone di vincolo, è di circa Ha 190.


Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	TOTALE
Seminativo	--	--	8	8
Seminativo irriguo	--	--	--	--
Pascolo	3	--	28	31
Pascolo arborato cespugliato	320	--	212	532
Castagneto da frutto	320	--	--	320
Sugherete	--	--	--	--
Incolto produttivo	--	--	--	--
Incolto sterile	190	--	--	190
Bosco d'alto fusto	130	--	--	130
Bosco misto	--	--	--	--
Bosco ceduo	--	--	--	--
TOTALE	513	--	242	755

N. B. — Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione purchè lavorati secondo le norme dettate dalle prescrizioni di Massima in vigore nella Provincia di Cagliari.

(1) Se uno o più bacini fluviali, indicando, in quest'ultimo caso, le linee di dislivello riportate sulla carta topografica e sulle mappe catastali.
(2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
(3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
(4) Torrenziale, normale, disordinato, ecc.
(5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
(6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda
DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO

ZONA PRIMA  del Bacino fluviale del Rio Cixerri

DENOMINAZIONE "Canale Gutturumannu"

Superficie complessiva vincolata, Ha 568.00.00 circa.

DESCRIZIONE

Idrografia: (1) La superficie sottoposta a vincolo idrogeologico è sita a Nord-Ovest del Comune di Vallermosa e forma un unico complesso in parte boscato ed in parte cespugliato. E' attraversata in tutta la sua estensione dal Canale Gutturumannu che dà il nome alla zona e la divide in due parti quasi uguali (affluente ~~verso~~ di sinistra del Rio Cixerri) a regime prevalentemente torrentizio. Le precipitazioni prolungate arrecano notevoli danni ai terreni della sottostante pianura; dovuti al notevole materiale pietroso e terroso trasportato dalle acque che elevano l'alveo del torrente facilitando le esondazioni con susseguente impaludamento della fertile pianura. Le precipitazioni atmosferiche, assai irregolarmente distribuite, oscillano intorno ai 550 mm.
Altitudine: da metri settecento 'm a metri centocinquanta 'm (2)

Natura del terreno ha origine dalla disgregazione di schisti del Cambrico e del Silurico

Composizione (3) argilloso-siliceo-calcareo (autoctono)

Consistenza (4) dolce

Pendenza prevalente (2) dal 20% al 70%

Stato colturale tutta la superficie è popolata principalmente con piante di leccio, olivastro, fillirea, lentisco ed altre specie secondarie della macchia mediterranea

Altre notizie Le regioni sopra esposte hanno fatto riconoscere la necessità, nello interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati nelle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nella accennata parte del territorio comunale onde eliminare od attenuare i danni sopra ricordati.

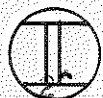
(1) Situazione della zona rispetto al bacino idrografico, fiumi e torrenti che attraversano o toccano la zona o stagnano in essa; quelli che defluiscono dai monti, se dannosi e non allo stesso tempo, loro regime, ecc.

(2) Massima e minima con indicazione delle quote.

(3) Indicazione delle sostanze prevalenti.

(4) Tenace, dolce, soffice, sciolta.

ZONA SECONDA



del Bacino fluviale del Rio Cixerri

DENOMINAZIONE " S'Arriideli "

Superficie complessiva vincolata, Ha 190.00.00 circa.

DESCRIZIONE

Idrografia La superficie inclusa nella 2^ zona di vincolo ha le stesse caratteristiche climatiche e pedologiche riassunte per la prima zona.

E' attraversata dai Rii "Piriaroma" e "Gutturu Turturis" e da numerosi altri torrenti di minore importanza tutti affluenti di sinistra del "Rio Cixerri"

Altitudine: da metri duecento s/m a metri seicento s/m

Natura del terreno come per la prima zona

Composizione come per la prima zona

Consistenza come per la prima zona

Pendenza prevalente dal 25% al 60%

Stato colturale La superficie sopra citata, percorsa da incendio negli anni precedenti, abbonda ora di fillirea, corbezzolo e lentisco; le piante di leccio sono presenti in quantità minima (25 per ettaro)

Altre notizie

La superficie sopra riportata, sia per la prima come per la seconda zona, sono state arrotondate all'ettaro.

ZONA del Bacino fluviale del

DENOMINAZIONE Chiesa Evangelica Luterana

Superficie complessiva vincolata, Ha circa.

DESCRIZIONE

Idrografia

Altitudine: da metri s/m a metri s/m

Natura del terreno

Composizione

Consistenza 00,50

Pendenza prevalente

Stato culturale

Altre notizie